

Mensa “razionata” all’elementare Fermi

Pubblicato: Lunedì 9 Ottobre 2006

Troppi bambini in mensa: i genitori sono invitati a farli pranzare a casa.

Questa la richiesta che i genitori degli oltre **200 alunni** della **scuola elementare Fermi di Bobbiate** si sono visti recapitare nei giorni scorsi.

L’aula adibita a refettorio può contenere al massimo 60 bambini ma in alcune occasioni gli alunni in fila per avere il pasto è stato anche di 90. L’amministrazione comunale ha, quindi, chiesto ai genitori di venire incontro alle difficoltà oggettive, dichiarando di voler privilegiare i bambini che hanno i rientri e quelli iscritti alle attività di dopo scuola organizzate dal Comune.

«Non metto in discussione nè il tenore della lettera nè la decisione del Comune – spiega **Mario Cremona, presidente dell’Associazione genitori della scuola Fermi** – Si deve, però, riflettere sul futuro di una struttura prefabbricata realizzata 40’anni fa provvisoriamente e che oggi presenta molti problemi. I bambini hanno una sola auletta dove fanno laboratorio d’informatica e fanno ginnastica nel sottoscala perchè non esiste in tutto il quartiere una palestra».

Alla Fermi sono iscritti i bambini di Bobbiate ma anche quelli di Schiranna, Lissago e Calcinate del Pesce. Da tre anni si chiede di poter utilizzare i locali della vecchia sede della direzione scolastica: « Il Comune ha ormai approvato la destinazione e il commissario prefettizio aveva, nei mesi scorsi, stanziato i fondi per la messa a norma. Chiediamo che almeno dal prossimo anno si possa entrare in quei locali, dove dovrebbero trovare posto i laboratori e la biblioteca». Per i genitori della Fermi, la lettera arrivata nei giorni scorsi è solo l’ultimo capitolo di una vicenda lunga e complicata: « È tempo che il Comune prenda atto della situazione precaria in cui versa la Fermi. Siamo consapevoli che la soluzione non sia facile nè immediata. Ma il prefabbricato non potrà reggere altri 40’anni».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it